

**Le OO.SS. USB e ORSA TPL del Lazio hanno attivato in data odierna le procedure di sciopero.**

**Una decisione sofferta, dato il momento storico, ma proprio adesso è necessario più che mai difendere la salute e la sicurezza di lavoratori e utenti del trasporto pubblica locale.**

**Salute e sicurezza che sono messe a repentaglio dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 30/04/2020.**

**Riteniamo fortemente lesiva della pubblica incolumità la previsione contenuta nel punto 4.D della suddetta Ordinanza secondo cui i mezzi del tpl regionale possono trasportare un numero di passeggeri fino al 50% della capienza massima, autorizzando de facto un sovraffollamento su bus, tram, metro e treni regionali.**

**Basti pensare che su un bus da 12 metri sono autorizzate a salire fino a 50 persone!**

**Tale disposizione appare fortemente in contrasto con i contenuti del DPCM 26 aprile 2020, incongruente rispetto alle misure in esso contenute, e rendendo impossibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.**

**Con il numero di utenti che andrà progressivamente aumentando con l'evolversi delle fase 2 i mezzi di trasporto pubblico rischiano di diventare un potenziale veicolo di diffusione del contagio.**

**Tutto ciò sta avvenendo inoltre in un contesto di carenza di controlli relativi al rispetto delle misure di contenimento e prevenzione, dai contingentamenti all'utilizzo di dispositivi di protezione da parte dell'utenza. Un nodo**

**irrisolto che abbiamo sollevato già prima dell'inizio della fase 2, con le Aziende che non riescono a far fronte esclusivamente col personale a disposizione e il supporto delle Istituzioni che appare ancora decisamente insufficiente.**

**Esponendo il personale che opera frontline a ulteriori rischi e scaricando su di esso tutte le difficoltà di questa situazione emergenziale.**

**Noi non ci stiamo, e metteremo in campo tutte le azioni possibili per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori. Lavorare in sicurezza è oggi non solo un diritto ma una necessità.**

**Roma, lì 07/05/2020**

**Le OO.SS Territoriali di ORSA TPL e USB Lavoro Privato**



### COMUNICATO STAMPA

Le OO.SS. USB e ORSA TPL del Lazio hanno attivato in data odierna le procedure di sciopero. Una decisione sofferta, dato il momento storico, ma proprio adesso è necessario più che mai difendere la salute e la sicurezza di lavoratori e utenti del trasporto pubblica locale.

Salute e sicurezza che sono messe a repentaglio dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 30/04/2020.

Riteniamo fortemente lesiva della pubblica incolumità la previsione contenuta nel punto 4.D della suddetta Ordinanza secondo cui i mezzi del tpl regionale possono trasportare un numero di passeggeri fino al 50% della capienza massima, autorizzando *de facto* un sovraffollamento su bus, tram, metro e treni regionali. Basti pensare che su un bus da 12 metri sono autorizzate a salire fino a 50 persone!

Tale disposizione appare fortemente in contrasto con i contenuti del DPCM 26 aprile 2020, incongruente rispetto alle misure in esso contenute, e rendendo impossibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Con il numero di utenti che andrà progressivamente aumentando con l'evolversi delle *fase 2*

i mezzi di trasporto pubblico rischiano di diventare un potenziale veicolo di diffusione del contagio.

Tutto ciò sta avvenendo inoltre in un contesto di carezza di controlli relativi al rispetto delle misure di contenimento e prevenzione, dai contingentamenti all'utilizzo di dispositivi di protezione da parte dell'utenza. Un nodo irrisolto che abbiamo sollevato già prima dell'inizio della *fase 2*, con le Aziende che non riescono a far fronte esclusivamente col personale a disposizione e il supporto delle Istituzioni che appare ancora decisamente insufficiente.

Eponendo il personale che opera *frontline* a ulteriori rischi e scaricando su di esso tutte le difficoltà di questa situazione emergenziale.

Noi non ci stiamo, e metteremo in campo tutte le azioni possibili per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori. Lavorare in sicurezza è oggi non solo un diritto ma una necessità.

Roma, lì 07/05/2020

**Le OO.SS Territoriali di ORSA TPL e USB Lavoro Privato**